

CRESCERE L'INTERESSE DEGLI INVESTITORI PER IL GREEN

MONICA GIAMBERSIO

4 maggio '17 - Il crescente interesse degli investitori per la sostenibilità, i rischi legati al cambiamento climatico e il capitale naturale in funzione della creazione di valore. E' stato questo il tema al centro della tavola rotonda "Finanza: Rischi climatici e investimenti sostenibili" che si è tenuta mercoledì 3 maggio all'Università Bicocca di Milano, nell'ambito della conferenza "Rischi climatici e strategie di investimento socialmente responsabile", frutto della collaborazione tra AIAF (Associazione Italiana Analisti e Consulenti Finanziari), il DI.SEA.DE-Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia dell'ateneo milanese e PLEF-Fondazione Planet Life Economy Foundation.

L'appuntamento rientra nel progetto di ricerca "La comunicazione dei rischi climatici e le strategie di investimento socialmente responsabili" in cui sono coinvolte più di trenta organizzazioni del mondo della finanza e degli investimenti responsabili, compagnie di assicurazione e fondi pensione, società di rating, aziende, ordini religiosi, ESG index provider e esperti di analisi di sostenibilità. I dati legati all'iniziativa sono stati raccolti all'interno del Quaderno AIAF e forniscono un quadro dell'impatto del climate change in ambito finanziario.

Nel corso del dibattito le potenzialità dei fondi passivi nella finanza green sono stati al centro dell'intervento di **Vincenzo Sagone, Head of ETF, Indexing & Smart Beta Business Unit di AMUNDI**. Nell'ottica di tutelare il più possibile gli investitori, il gruppo - ha spiegato il manager - si è concentrata sul rischio finanziario legato al riscaldamento globale, riscontrando in particolare come un elemento rilevante in questo contesto sia il carbon budget. L'attenzione, secondo Sagone, va concentrata in particolare sul dato relativo alle riserve di CO2, usato per il calcolo del valore di una società. "Se gli analisti non considerano nei loro calcoli il fatto che alcune di queste riserve non possono essere bruciate, ovviamente il prezzo delle società è falsificato - ha detto il manager - per questo, nel momento in cui si terrà conto anche del carbon budget, si verificherà un repricing di queste società".

Davide Ciferri, Economista presso l'Ufficio Studi della Cassa Depositi e Prestiti ha, invece, parlato delle iniziative di CDP nel settore della finanza green. Prima che il cambiamento

climatico diventasse un macrotrend, ha spiegato il ricercatore, CDP aveva già investito molto in ambito green. Per fare un passo ulteriore in questo percorso, ha spiegato il ricercatore, "abbiamo destinato nel nostro piano industriale circa 2,4 miliardi di euro a interventi per la pubblica amministrazione, in particolare per i Comuni, in iniziative dedicate alla riqualificazione energetica degli edifici pubblici".

Inoltre, ha affermato Ciferri, "abbiamo implementato una piattaforma di coinvestimento, chiamata Climate Change Investment Platform. Si tratta fondamentalmente di una piattaforma di risk sharing in cui insieme alla BEI sosteniamo le istituzioni finanziarie, in particolare le banche, nella costituzione di portafogli dedicati all'intervento nei settori dell'efficienza energetica, intervento del quale noi ci assumiamo il 50% del rischio insieme alla BEI. Secondo il nostro modello questo sistema dovrebbe arrivare ad attivare circa un miliardo di nuovi investimenti in Italia nel settore dell'efficientamento energetico".

Tra i tanti temi emersi dal dibattito anche l'importanza di una visione globale che leghi la questione ambientale a problematiche come corruzione e diritti umani, sottolineata da **Lucia Silva Group Head of Social Responsibility di Assicurazioni Generali**; il ruolo chiave dei fondi pensione nel settore della finanza green evidenziato da **Gianluca Manca, responsabile di sostenibilità di Eurizon Capital SGR** e l'importanza della consapevolezza delle aziende nel cogliere le potenzialità di questo settore, citata da **Michele Bovenzi, Senior Portfolio Manager di Deutsche Bank Wealth Discretionary Italy**.